

La cerimonia

Antunes, Amiry e Serres tra i vincitori del **Nonino**

■ ■ ■ RONCHI DI PERCOTO (UDINE)

■ ■ ■ Un lungo applauso al maestro Claudio Abbado - già vincitore del prestigioso riconoscimento nel 1999 - ha aperto ieri la 39esima edizione del Premio **Nonino**, voluto dalla storica famiglia di distillatori per valorizzare la civiltà contadina. E così a Ronchi di Percoto, un piccolo paesino nella bassa friuliana, dal 1975 si danno appuntamento scrittori, scienziati, filosofi, registi e chef.

La giuria di quest'anno, presieduta da V. S. Naipaul, Nobel per la Letteratura 2001, ha assegnato il Premio Internazionale **Nonino** 2014 allo scrittore portoghese Antonio Lobo Antunes. Autore dell'*Arcipelago dell'Insonnia*, Antunes è considerato uno dei maestri della letteratura europea contemporanea. Il Premio Risit D'Aur è stato assegnato alla scrittrice Suad Amiry, da sempre impegnata per la pace. Con l'obiettivo di salvaguardare

il patrimonio artistico palestinese e la memoria del suo popolo, Suad Amiry ha fondato a Ramallah il Riwaq Center for Architectural Conservation. Allo psichiatra e scrittore Giuseppe Dell'Acqua, che con Franco Basaglia ha combattuto la lunga battaglia per la chiusura degli ospedali psichiatrici, è andato il Premio **Nonino** 2014. Morin ha infine consegnato il Premio **Nonino** a «un Maestro del nostro tempo» al filosofo Michel Serres per la sua attenzione alle nuove generazioni.

Tra gli alambicchi, nella grande distilleria di famiglia, Benito e Giannola **Nonino**, insieme alle figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta, hanno dato il benvenuto agli oltre 600 ospiti. Nelle prime file Cesare Romiti, Inge Feltrinelli, gli imprenditori Piergiorgio Coin e Pietro Marzotto, la governatrice Debora Serracchiani e il giornalista Gad Lerner.

ALESSIA SEVERIN

